

Muraglione di Levante, subito 190mila euro dalla Protezione Civile per evitare guai seri

Subito 190mila euro per un intervento di somma urgenza sul muraglione di Levante, in Ortigia. Il Dipartimento Regionale di Protezione Civile ha effettuato una veloce rimodulazione di fondi, mettendo a disposizione le prime risorse anche per Siracusa. I lavori potrebbero partire davvero a breve e verranno svolti attraverso l'ausilio di un ponteggio. Impossibile, spiegano i tecnici, fare ricorso ad una chiatta: il basso fondale e la presenza a poca distanza dei frangiflutti avrebbe sconsigliato il ricorso ad un intervento via mare. Si cercherà di recuperare e riutilizzare i conci del rivestimento interno finiti in mare sotto i colpi delle onde, anche per garantire quanto più possibile l'omogeneità del muraglione. Il rattoppo, insomma, non dovrebbe essere troppo evidente.

Un intervento di somma urgenza non equivale alla realizzazione di lavori definitivi. Come correttamente illustrato anche dalla sezione siracusana del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, l'obiettivo è quello di chiudere prima possibile quell'ingrottamento, specie prima che possa iniziare a destare qualche ulteriore preoccupazione. E per farlo in maniera celere si procederà con un tipo di intervento che non è tampone ma neanche del tutto risolutivo. Per quel tipo di lavori, la procedura autorizzativa e di finanziamento è differente. Questa, invece, è la metodica della somma urgenza. Alla base della parete est dell'isolotto, ricorderete, da settimane si è aperto un "buco" a causa della continua azione del mare. Le violente mareggiate che per gran parte dei mesi di ottobre e novembre hanno battuto le coste siracusane, hanno poi amplificato a dismisura il problema. L'azione dei marosi ha "mangiato" diversi metri di riempimento all'interno del

muraglione su cui poggia via Vittorio Veneto. Il tratto corrispondente di strada è stato inibito al transito dei pedoni ed alla sosta delle auto. L'azione sinergica condotta dalla Protezione Civile comunale, diretta dall'assessore Sergio Imbrò, insieme al Dipartimento Regionale guidato a Siracusa da Biagio Bellassai, ha prodotto in poche settimane il primo risultato. Con lo stesso schema si vuole adesso intervenire anche per il tratto di via lido Sacramento che sta lentamente scivolando verso il mare.